



# COMUNE DI CUCCIAGO

*Provincia di Como*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Copia**

N. 8/C.C. del Registro delle Deliberazioni in data 11-06-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 EX ART. 1  
COMMA 738 E SEGG. DELLA L. 160/2019.**

L'anno duemilaventidici addì undici del mese di giugno alle ore 21:00, .

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

<b>Meroni Claudio</b>	<b>Presente</b>	<b>Bergna Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>Colucciello Letizia</b>	<b>Presente</b>	<b>Paganoni Arialdo</b>	<b>Presente</b>
<b>Longoni Laura</b>	<b>Presente</b>	<b>Petrini Barbara</b>	<b>Presente</b>
<b>Molteni Enrico</b>	<b>Presente</b>	<b>Cusini Maurizio</b>	<b>Assente</b>
<b>Vigano' Alessandro</b>	<b>Presente</b>	<b>Salamoni Daniele</b>	<b>Presente</b>
<b>Sidoti Giuseppe</b>	<b>Presente</b>	<b>Cappelletti Monica</b>	<b>Presente</b>
<b>Boscolo Ivano</b>	<b>Presente</b>		

Presenti...: 12

Assenti....: 1

L'assessore esterno, non facente parte del Consiglio Comunale, risulta:

<b>Guaglianone Edoardo</b>	<b>P</b>
----------------------------	----------

Partecipa il IL SEGRETARIO COMUNALE Torre Dott.ssa Assunta.

Il Signor Meroni Claudio, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 EX ART. 1  
COMMA 738 E SEGG. DELLA L. 160/2019.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A1/A8/A9 E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIA C2/C6/C7	0,50 PER CENTO
FABBRICATI ABITATIVI NON ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE DI CAT. A E FABBRICATI DI CAT. C2/C6/C7	0,96 PER CENTO
FABBRICATI DI CAT. D, AD ESCLUSIONE DEI FABBRICATI DI CAT. D5	0,85 PER CENTO
FABBRICATI DI CAT. D5	0,88 PER CENTO
DI BASE, COMPRESSE LE AREE FABBRICABILI E AD ESCLUSIONE DELLE CATEGORIE SOPRA DIVERSAMENTE DETTAGLIATE	0,93 PER CENTO

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote TASI:

PER LE UNITÀ IMMOBILIARI DI CATEGORIA A1/A8/A9 ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE:  
ALIQUOTA: 0,10 per cento  
RIDUZIONE per ogni abitazione principale ai sensi dell'art. 9, comma 2: euro 25,00 per ogni figlio residente nella medesima abitazione e fiscalmente a carico (fino al compimento del 26° anno di età).  
RIDUZIONE per l'abitazione principale ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera e) del Regolamento Comunale IUC: riduzione al 50% dell'imposta dovuta.

PER TUTTE LE ALTRE FATTISPECIE IMPONIBILI PREVISTE DAL COMMA 669 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N.147 DEL 27.12.2013, COMPRESSE PER L'INTERA QUOTA TUTTE LE ABITAZIONI E LORO PERTINENZE CONCESSE IN AFFITTO O COMODATO O ALTRO DIRITTO DI OCCUPAZIONE  
ALIQUOTA: 0,09 per cento

**Considerato che** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

**Visto:**

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso

del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 517.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 115.755,49.

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- 2) fabbricati a uso abitativo non adibiti ad abitazione principale classificati in categoria A e relative pertinenze in categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota pari al 10,5 per mille
- 3) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
- 4) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 5) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione delle categorie D/5 e D/10: aliquota pari al 9,4 per mille;
- 6) fabbricati classificati nel gruppo catastale D/5: aliquota pari al 9,7 per mille;
- 7) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,2 per mille;
- 8) terreni agricoli: aliquota pari al 10,2 per mille;
- 9) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,2 per mille.

**Visto** lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Luigi Leoni;

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Luigi Leoni, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti 9 favorevoli e 3 contrari (Petrini, Salamoni e Cappelletti) resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

**A)** di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
2. fabbricati a uso abitativo non adibiti ad abitazione principale classificati in categoria A e relative pertinenze in categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota pari al 10,5 per mille
3. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;

4. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione delle categorie D/5 e D/10: aliquota pari al 9,4 per mille;
6. fabbricati classificati nel gruppo catastale D/5: aliquota pari al 9,7 per mille;
7. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,2 per mille;
8. terreni agricoli: aliquota pari al 10,2 per mille;
9. aree fabbricabili: aliquota pari al 10,2 per mille.

**B)** di confermare le riduzioni e/o esenzioni previste dal Regolamento Comunale dell'IMU, laddove non in contrasto con normative di rango superiore. Sono parimenti abolite tutte le riduzioni e/o esenzioni relative alla TASI.

**C)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

**D)** di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

**E)** Successivamente con voti n.9 favorevoli e 3 contrari ( Petrini, Salamoni e Cappelletti) espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134. IV comma, D.Lgs. 267/00.

Allegato alla deliberazione di  
**C.C. n.8 del 11-06-2020**

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA  
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 EX ART. 1  
COMMA 738 E SEGG. DELLA L. 160/2019.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere contabile**

Lì, 04-05-2020

**Il Responsabile del Servizio**

F.to LEONI LUIGI

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere tecnico**

Lì, 04-05-2020

**Il Responsabile del Servizio**

F.to LEONI LUIGI

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del TUEL e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni attesta la legittimità del presente atto e ne autorizza la pubblicazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere di legittimità**

Lì, 18-05-2020

**Il Segretario Comunale**

F.to Torre Dott.ssa Assunta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.*

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**Sindaco**

Meroni Claudio

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL CONSIGLIERE**

Colucciello Letizia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Torre Dott.ssa Assunta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Torre Dott.ssa Assunta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-06-2020

- [..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Torre Dott.ssa Assunta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.*